

[Leggi l'articolo su beautynews](#)

Natura e Haute Couture si incontrano in "Animalia Fashion" a Palazzo Pitti

La **natura**, nelle sue migliaia di forme mutevoli, è senza dubbio la più grande ispirazione a cui gli stilisti di ogni epoca abbiano mai attinto. Una fonte di suggestioni infinita, da reinterpretare con dettagli di accurato manierismo o *crossover* fantasiosi tra specie esistenti e non. Un incontro tra natura e artificio presentato ieri al **Museo della Moda e del Costume di Palazzo Pitti a Firenze**, nella mostra **Animalia Fashion**: una delle più sorprendenti e suggestive installazioni mai concepite nel campo della **Haute Couture**, tra lirismo puro, da ammirare con sguardo puramente edonista, e un invito profondo a riflettere sulle meraviglie del mondo. Il percorso stesso della mostra è concepito infatti come se il visitatore si trovasse all'interno di un **museo di storia naturale**, in cui sono state esposte creazioni di alta moda realizzate **a partire dal 2000**, firmate da *fashion designer* emergenti e case di moda di rilievo internazionale.



Abiti scultorei, stoffe e ricami danno vita a un percorso fantastico in cui **moda e zoologia si mescolano**, evocando un mondo animale inaspettato e scatenando l'immaginazione di chi si catapulta al suo interno. Le creazioni esposte, proveniente dalla **Francia alla Cina, dalla Russia all'Italia**, esprimono la loro straordinaria potenza estetica anche grazie ad abbinamenti inaspettati, nelle sale del Museo, con veri animali impagliati e rettili in formaldeide, concessi in prestito dal **Museo di Storia Naturale La Specola**, con ragni custoditi in teche dall'**Associazione Italiana di Aracnologia**, oggetti dal **Museo di Antropologia ed Etnografia**, disegni tratti da antichi bestiari e pagine da *tacuina sanitatis* medievali.



Un'immagine della mostra Animalia Fashion

Non aspettatevi i classici dell'[animalier](#), dal leopardo al tigrato, quanto piuttosto **insetti, ricci, cigni, aragoste, serpenti, pesci, conchiglie e coralli**. "In questa carrellata di quasi un centinaio di pezzi tra abiti, borse, scarpe, gioielli e accessori, l'Alta Moda interpreta un universo favoloso, dove i manichini diventano creature di un bestiario moderno e poetico" ha dichiarato il direttore degli Uffizi **Eike Schmidt**. Un dialogo vivo ed emozionante da esplorare a Palazzo Pitti **sino al 5 maggio 2019**, in un momento epocale come il nostro in cui i cambiamenti climatici e un calo d'interesse delle superpotenze per i problemi [dell'ambiente](#) mettono **in pericolo una lunga serie di specie animali**.



Un'immagine della mostra Animalia Fashion

